

# SPAZIO Pedagogia

---

www.agamica.org

## *Giocare...sul serio!*



Giocare è una delle esperienze più serie, utili ed emotivamente impegnative della vita di una persona.

Proviamo ad osservare, anche solo per cinque minuti, il gioco di un bambino.

Guardiamo i suoi occhi, meravigliati di fronte a qualche nuova scoperta; seguiamo la sua bocca o le sue mani,

intente ad esplorare con attenzione la consistenza degli oggetti o la loro forma; ammiriamo il suo corpo, tutto teso e impegnato nelle sue ricerche; ascoltiamo le sue risa, il suo piacere.

Ciò che i bambini sanno fare con grande abilità e competenza è saper conciliare, nelle loro attività giocose, impegno e divertimento, serietà e curiosità.

Impariamo da loro! Giochiamo con loro, con attenzione e piacere!

Sì, perchè giocare non è affatto una perdita di tempo, anzi!

*Giocare è apprendere*: i bambini imparano il concetto astratto di rotondità tenendo in mano una palla, spingendola, tirandola, toccandola, sperimentando che quella forma è diversa da quella di un libro; e giocando con una palla ed una arancia, percepiscono che pur essendo entrambe tonde, hanno due consistenze diverse, una liscia e l'altra ruvida. Sosteniamo fin da quando sono piccoli le esplorazioni dei nostri bambini. Mettiamo intorno a loro degli oggetti significativi da scegliere, da usare a seconda dell'età: e lasciamo spazio alla loro fantasia e creatività. Quando sono piccoli, a nove, dieci mesi, poniamo davanti un cestino con alcuni oggetti diversi per forma, grandezza, rugosità e lasciamoli liberi di manipolarli. Una spazzolina, una mela, un paio di mollette di legno, uno specchietto... Ogni tanto mettiamo qualcosa di nuovo e osserviamo!<sup>1</sup> Dai diciotto/ventiquattro mesi, quando ha inizio il gioco del "far finta", offriamo oggetti non strutturati che liberino la loro fantasia: un telo potrà diventare una capanna dove rifugiarsi, un indumento in disuso potrà trasformare il piccolo in un supereroe, un po' di ovatta, una siringa di plastica (senza ago ovviamente), qualche cerotto faranno nascere un bellissimo gioco. E poi, a seconda dell'età, proponiamo forbici, colla, materiali di recupero, legnetti e foglie secche per fare dei piccoli quadretti, una lavagna con gesso, un vecchio vassoio riempito di sabbia dove poter disegnare, marionette, un po' di acqua e farina, una ciotola di lenticchie, un libro...

---

<sup>1</sup> Il "Cestino dei Tesori" è un'esperienza introdotta negli asili Nido dalla psicologa inglese Elinor Goldsmith

# SPAZIO Pedagogia

---

www.agamica.org

*Giocare è sperimentarsi ed esplorare:* il bambino nei primi anni della sua vita, impara di più e più velocemente che in qualsiasi altro momento. Sosteniamo questa sua capacità! I bimbi hanno bisogno di esercitare molto tutti i loro sensi: le loro percezioni saranno così ricche, il loro linguaggio si svilupperà, la loro fantasia sarà vivace. Facciamo in modo che possano toccare, assaggiare, sentire, odorare nei giusti limiti e predisponendo uno spazio adeguato e protetto per sviluppare a pieno questa abilità! Riempiamo una scatola con oggetti diversi, chiudiamola e creiamo un foro: i bambini potranno indovinare l'oggetto solo usando il tatto. Prepariamo un cd con incisi vari rumori (versi di animali, suoni della natura, suono della campana, dell'ambulanza, dell'orologio...): divertiamoci ad indovinare di che suono si tratta. Ritagliamo una figura che ci piace in 4 o 5 pezzi e proviamo a ricomporla. Cuciniamo insieme una torta. Accendiamo lo stereo e...balliamo insieme!

*Giocare è trovare un proprio spazio e un proprio modo di conoscere ed affrontare il mondo:* diamo tempo ai nostri piccoli di fare le proprie scoperte, di porsi le domande e trovare le risposte. Incoraggiamo i bimbi a sviluppare le attitudini con le loro forze, facciamo prendere a loro l'iniziativa, non sostituiamoci a loro. Poniamoci al loro fianco, come persone accoglienti, che guidano nel rispetto, che partecipano, che condividono. E' il successo che favorisce l'apprendimento!

*Giocare è stare insieme agli altri:* giochiamo a memory o a domino con il nostro bimbo di quattro anni. Imparerà molte regole del "vivere bene insieme": la capacità di saper aspettare il proprio turno, la possibilità di godere della propria vittoria nel rispetto dell'altro, la capacità di sopportare la perdita, il saper condividere uno spazio insieme ad altri. Per i bambini più grandi, condividere uno sport, scelto in libertà, può essere molto educativo!

*Giocare è divertirsi:* se siamo noi i primi a divertirli il bambino imparerà da noi e nel gioco, così come nella vita, porterà con sé tanto buonumore!

*Giocare è... "fare sul serio"!*

Dott.ssa Valentina Meggetto  
Pedagogista Clinico